

**DIRITTO COSTITUZIONALE A-L** (Crediti 16)

**(PROF. Antonino SPADARO)**

1. *Cenni di teoria generale.* Approccio epistemologico cognitivista e metodo di studio dello scienziato sociale, segnatamente del giurista. Fenomenologia politica: concetto di potere e tipologia dei poteri. Fenomenologia giuridica: diritto e società; atto, fatto, soggetto, oggetto nel diritto; diritto privato/diritto pubblico; gli atti giuridici e la loro classificazione; principi e norme; norma e disposizione: il problema dell'interpretazione

2. *Stato e Costituzione.* Concetto e tipologia delle forme di Stato e delle forme di governo. Dallo Stato legale, allo Stato di diritto, allo Stato costituzionale. Storia e concetto di Costituzione. Caratteri e struttura della Costituzione italiana. La separazione fra i poteri. Sistema elettorale. Corpo elettorale e indirizzo politico.

3. *L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano.* In particolare, con cura e in dettaglio: struttura e funzioni di Corte costituzionale, Presidente della Repubblica, Governo, Parlamento, Magistratura. Cenni sul Diritto costituzionale nel quadro del Diritto pubblico comunitario.

4. *Le fonti del diritto.* Il quadro organico e dettagliato di tutte le fonti del diritto (criteri di classificazione e tipologia).

5. *La Pubblica Amministrazione.* Cenni sui principi costituzionali in tema di P.A. Diritti soggettivi e interessi legittimi.

6. *Le libertà.* Principio di eguaglianza e diritti/doveri del cittadino. I diritti inviolabili dell'uomo e le relative forme di tutela. Le libertà costituzionalmente protette. Il pluralismo nell'ordinamento italiano: le formazioni sociali di rilievo costituzionale.

7. *Le autonomie locali*. In particolare: struttura e funzioni di Regioni, Province e Comuni.

□□ **N.B.:** Il nuovo ordinamento universitario (sistema dei *crediti*) incoraggia particolarmente gli studenti alla frequenza. Al di là dunque di casi particolari (per es.: studenti-lavoratori), essa è, dunque, caldamente consigliata e costituisce non trascurabile fattore per l'apprendimento della materia e il superamento dell'esame.

Agli esami orali accede chi supera il test scritto di ammissione (sul punto, v. apposite indicazioni in bacheca e sul sito:

[www.giuri.unirc.it/spadaro/](http://www.giuri.unirc.it/spadaro/)

).

Si sconsiglia vivamente agli studenti, inoltre, di fruire di appunti – pur di ex frequentanti – relativi al programma svolto nell'anno, o negli anni, precedenti

: anche a prescindere dall'incertezza di tale materiale, del tutto incontrollabile da parte del docente, si sottolinea l'inevitabile, continuo aggiornamento normativo, dottrinale e giurisprudenziale che caratterizza *annualmente*

ogni corso, il quale per altro viene sempre svolto, anno per anno, secondo moduli didattici innovativi (seminari, dibattiti, tavole rotonde, processi costituzionali simulati, visite guidate, films...) e specifici approfondimenti monografici.

Ai fini del superamento dell'esame occorre un'ottima conoscenza della Costituzione italiana e una buona conoscenza delle leggi costituzionali e ordinarie più importanti per lo studio della materia. A tal fine, è senz'altro utile dotarsi di un buon codice di diritto pubblico (per es., fra gli altri: P. Costanzo,

*Testi normativi per lo studio del diritto costituzionale italiano ed europeo*, Torino Giappichelli, ultima edizione; o M. Bassani - V. Italia - C.E. Traverso, *Leggi fondamentali del diritto pubblico e costituzionale*, Giuffrè, Milano ultima edizione).

## **TESTI CONSIGLIATI**

### **Per gli studenti frequentanti**

· Parte generale:

- **Lezioni** del docente e Seminari del corso

- **T. MARTINES, *Diritto costituzionale, editio maior* a cura di G. Silvestri, Milano Giuffré, 2013** (N.B.: la conoscenza del manuale è comunque obbligatoria anche per chi segue le lezioni)

· Parte speciale, a scelta uno dei seguenti testi:

- **A. SPADARO, *Libertà di coscienza e laicità nello Stato costituzionale (le radici "religiose" dello Stato "laico")*, Torino Giappichelli 2008, solo Parte II e Parte III (pp. 88-267).**

- **A. RUGGERI - A. SPADARO, *Lineamenti di giustizia costituzionale*, Torino Giappichelli, N.B.: edizione 2013, solo Parte V (in corso di stampa)**

- **AA.VV., *Lineamenti di Diritto costituzionale della Regione Calabria*, a cura di C. Salazar e A. Spadaro, Torino Giappichelli 2013, pp. 1-217.**

**Per gli studenti "non" frequentanti**

- Parte generale:

- T. MARTINES, *Diritto costituzionale, editio maior* a cura di G. Silvestri, Milano Giuffr , 2013 (testo integrale)

- Parte speciale due fra i testi seguenti:

- A. SPADARO, *Libert  di coscienza e laicit  nello Stato costituzionale (le radici "religiose" dello Stato "laico")*, Torino Giappichelli 2008, solo Parte II e Parte III (pp. 88-267).

- A. RUGGERI - A. SPADARO, *Lineamenti di giustizia costituzionale*, Torino Giappichelli, N.B.: edizione 2013, solo Parte V (in corso di stampa)

- AA.VV., *Lineamenti di Diritto costituzionale della Regione Calabria*, a cura di C. Salazar e A. Spadaro, Torino Giappichelli 2013, pp. 1-217.

Per gli studenti *pi  volenterosi* sono solo "consigliate" (N.B.: dunque *non* sono obbligatorie) le seguenti letture, ad *integrazione* e non in *alternativa*, ai testi gi  segnalati:

- A. SPADARO, *Contributo per una teoria della Costituzione*, vol. I, *Fra democrazia relativista e assolutismo etico*, Milano Giuffrè 1994

- A. SPADARO, *Dai diritti "individuali" ai doveri "globali". La giustizia distributiva internazionale nell'età della globalizzazione*, Soveria Mannelli (CZ) Rubbettino, 2005

- AA.VV., *Riflessioni sulle sentenze 348-349/2007 della Corte costituzionale*, a cura di C. Salazar e A. Spadaro, Milano Giuffrè 2009.

- AA.VV., *Istituzioni e proposte di riforma (Un "progetto" per la Calabria)*, vol. I e vol. II, a cura di A. Spadaro, Napoli Jovene 2010.

#### INDICAZIONI PER GLI ESAMI

L'esame consta, ordinariamente, di una parte scritta (test generale) e una orale.

#### **Test generale**

Il test generale viene svolto ad ogni appello, è accessibile a tutti (salvo l'appello di Ottobre, riservato agli studenti lavoratori, militari, svolgenti funzioni di servizio civile e fuori corso) e, una

volta superato, dall'a.a. 2007/2008 vale per sempre :  
lo studente che supera il test generale può anche decidere di sostenere la prova orale in una sessione successiva.

### Prova intermedia (eventuale)

Solo per gli studenti *frequentanti, immatricolati nell'anno in corso* (2013-2014), è possibile sostituire l'esame scritto (test generale) con una "prova intermedia" che verterà solo sulle tre parti di progra  
mma comune  
svolto fino a dicembre per entrambi i due corsi A-L ed M-Z [  
*Concetto ed evoluzione storica dello Stato, forme di Stato e modelli di articolazione territoriale di Stato*

;  
*Principio di eguaglianza e pari opportunità*

;  
*Diritto parlamentare*

]. La prova intermedia è un test scritto specifico sugli argomenti ricordati, e avrà ad oggetto esclusivamente quanto spiegato nelle lezioni comuni, nei Seminari e sul testo di parte generale [T. MARTINES,

***Diritto costituzionale***

,

***editio maior***

a cura di G. Silvestri, Milano 2013, pp. 123-162, 197-279, 305-340, 544-552).

L'indicazione delle pagine del manuale NON esaurisce il programma da studiare per sostenere il test intermedio. Quest'ultimo, come si è detto, verte su quanto spiegato durante le lezioni e i seminari. L'indicazione della pagine del manuale serve unicamente a fornire agli studenti una prima informazione sugli argomenti oggetto del test stesso

.  
**La prova, si ribadisce, è riservata solo ai frequentanti neo-immatricolati, i quali – se vorranno fruire dei benefici del test intermedio – naturalmente dovranno continuare a frequentare il secondo semestre (ove desiderino portare il programma “da frequentanti” ridotto)].**

Naturalmente essa è meramente facoltativa. Per gli studenti che superano la prova intermedia scritta, la

prova finale

sarà costituita dal solo esame orale (da svolgersi nei tradizionali appelli)

sulla rimanente parte del programma

(

**N.B.:**

alla fine, il

voto

della prova intermedia

ha soltanto un valore indicativo

per la seconda parte dell'esame, costituendo

*uno*

degli elementi di cui si terrà conto nella valutazione finale). In ogni caso, l'esame orale finale deve essere superato

entro l'anno solare

(ultimo appello utile: gennaio 2015), pena la ripetizione dell'esame in forma integrale e ordinaria (test generale + orale). Resta sottinteso che lo studente frequentante che non superi la "prova intermedia" – o non la sostenga (perché non vuole o è impossibilitato a frequentare) – deve superare l'esame per intero (test generale + orale) su tutto il programma previsto.

### PROCESSO COSTITUZIONALE SIMULATO

Le cattedre di *Diritto costituzionale A-L/M-Z* (insieme alle cattedre di *Giustizia costituzionale e Di*

*ritto pubblico*

) organizzano anche nell'anno accademico 2013-2014 (II semestre) un "processo costituzionale simulato" sulla base di una q.l.c. (

*questione di legittimità costituzionale*

) realmente sollevata e non ancora decisa dalla Corte.

*Solo*

gli studenti che hanno superato la prova intermedia dell'anno in corso saranno chiamati – ove lo desiderino – a ricoprire i ruoli di giudici costituzionali, avvocati dello Stato, parti private, Presidente della Corte, etc.

*Tutti*

gli studenti del corso potranno invece assistere all'udienza pubblica in cui sarà decisa la q.l.c., nella data che sarà definita nel secondo semestre.

Gli studenti effettivamente impegnati nel processo costituzionale simulato hanno diritto a ricevere 2 ulteriori crediti formativi liberi.

I docenti controlleranno il reale impegno degli studenti a riguardo.

· **RICHIESTE SPOSTAMENTO CATTEDRA E TESI**

Salvo situazioni assolutamente eccezionali, gli studenti del corso A-L non possono frequentare, in alternativa, il corso M-Z e viceversa. Per converso, sia gli studenti del corso A-L che quelli del corso M-Z possono richiedere la tesi, indifferentemente, al docente dell'uno o dell'altro corso.

· **DISCIPLINA TRANSITORIA**

**Passaggio interno dal triennio al quinquennio**

**Esame sull'intera materia**

Da Gennaio 2008 gli studenti del gruppo con cognomi M-Z devono fare esami non più con il Prof. A. Spadaro, ma, ovviamente, con la Prof.ssa C. Salazar. Gli stessi possono, se vogliono, portare il programma per i non frequentanti: ossia Martines ultima edizione, più due testi a scelta di parte speciale, fra quelli adottati fra il 2005 e il 2011.

**Integrazione dei crediti**

Gli studenti del gruppo A-L provenienti dal *triennio* che hanno superato la materia (10 o 9 crediti), devono integrare i crediti mancanti (6 o 7) portando, a scelta e nelle parti segnalate, uno dei tre seguenti libri:

- A. SPADARO, *Libertà di coscienza e laicità nello Stato costituzionale (le radici "religiose" dello Stato "laico")*, Torino Giappichelli 2008.

- A. RUGGERI - A. SPADARO, *Lineamenti di giustizia costituzionale*, Torino



**Giappichelli, N.B.:**

**edizione 2013**

**, solo Parte V (in corso di stampa)**

- **A. SPADARO**, *Contributo per una teoria della Costituzione*, vol. I, *Fra democrazia relativista e assolutismo etico*

**, Milano Giuffrè 1994**

[il libro è stato ristampato].

### **Laureati triennali trasferiti da altra sede**

Gli studenti laureati nel corso triennale di Scienze giuridiche presso altra sede e immatricolati al quinquennio nell'anno in corso dovranno integrare l'esame sulla base dei crediti che saranno riconosciuti.

**N.B.:** Gli studenti, sia del gruppo A-L che del gruppo M-Z, che hanno superato Diritto costituzionale al *quadriennio* [vecchissimo ordinamento], o insieme al *triennio* (10 o 9 crediti) e anche al *biennio* (6 crediti) [vecchio ordinamento], non devono più dare la materia, che gli viene convalidata *in toto* nel quinquennio.